

CIPRESSINA

Spunta un cantiere da 300 mila euro tra via Santa Chiara e via Caravaggio

CIPRESSINA. Spunta un nuovo cantiere per la Cipressina. Oltre a quello per la realizzazione della pista ciclabile sulla Castellana, infatti, il quartiere potrebbe essere interessato da un altro intervento di «riordino» della zona più centrale. Operazione del costo di 300mila euro che tocca il tratto di strada che va dalla rotonda di via Santa Chiara a quella di via Caravaggio.

Il progetto prevede lo spostamento dei parcheggi sul lato opposto a quello che verrà attraversato dalla pista ciclabile della Castellana, la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e un generale riordino urbano. Il nodo legato a questa opera è di natura finanziaria: per il reperimento dei fondi, infatti, non si potrà ricorrere al mutuo, ma sarà necessario attendere l'esito delle alienazioni del Comune. In altre parole Ca' Farsetti si potrà muovere quando avrà soldi in cassa.

Da parte sua, però, l'assessore alla Mobilità Enrico Mingardi ricorda che l'opera è «inserita nel Pptu e il suo iter è piuttosto avanzato. «L'in-

tervento alla Cipressina — sostiene Mingardi — è tra l'altro uno di quelli a cui teniamo, sempre tenendo conto della questione del reperimento delle risorse finanziarie». Le parole di Mingardi sono accolte con soddisfazione da Gianluca Trabucco, esponente del Pd e componente della maggioranza di centrosinistra che guida la Municipalità di Chirignago-Zelarino, che a suo tempo aveva spinto per una riqualificazione della Cipressina.

«La nostra speranza», spiega Trabucco, «è non solo che l'opera venga realizzata l'anno prossimo, ma che il cantiere per la riqualificazione dell'area si svolga contemporaneamente a quelli per la pista ciclabile. Questo per evitare di avere problemi con i parcheggi e per arrivare al più presto a una messa in sicurezza di via Castellana. Siamo quindi soddisfatti per quanto detto dall'assessore Mingardi, specie in prospettiva della costruzione della bretella di collegamento tra la Cipressina e la Gazzera».

(Maurizio Toso)

